

**Liceo Scientifico e delle Scienze Umane  
"SALVATORE CANTONE"**

Via Savona - 80038 Pomigliano d'Arco (NA)

E-mail: [naps99000t@istruzione.it](mailto:naps99000t@istruzione.it) Pec: [naps99000t@pec.istruzione.it](mailto:naps99000t@pec.istruzione.it)

Tel: (+39) 081 8030377 Fax: (+39) 081 8038512 Web: <https://www.cantone.edu.it>

**LICEO STATALE "S. CANTONE"**  
Via Savona  
80038 Pomigliano D'Arco (Na)

Cod.Fisc. 93071840636 cod.mecc. NAPS99000T

15 MAG. 2021

Prof. N. 1713  
Tit. 02 - cl. 0V sottocl. ....

**ESAME DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

**Classe Quinta Sez.F**  
**Indirizzo: Scienze Applicate**

Coordinatore  
Prof.ssa Mariarosaria Grasso

Dirigente scolastico  
Prof. Giovanni Russo

Deliberato in data 06/05/2021 dal Consiglio di classe, approvato dal Collegio dei docenti del  
14/05/2021, pubblicato all'albo in data 15/05/2021

**INDICE**

<b>1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO</b>		
1.1	Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
1.2	Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"	Pag. 5
<b>2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO e PROFESSIONALE dei LICEI</b>		
2.1	Profilo dell'indirizzo:	Pag. 6
2.2	PECUP	Pag. 7
<b>3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE</b>		
3.1	Composizione della Classe: Alunni	Pag. 8
3.2	Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 9
3.3	Variazione del Consiglio di Classe nel triennio: componente Docente	Pag. 10
3.4	Prospetto dati della classe	Pag. 10
3.5	Profilo della classe	Pag. 11
3.6	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 11
<b>4. INDICAZIONI GENERALI DELLA ATTIVITA' DIDATTICA</b>		
4.1	Strategie educative e formative	Pag. 12
4.2	Contenuti disciplinari e pluridisciplinari	Pag. 13
4.2.1	Contenuti per il colloquio d'esame	Pag. 13
4.3	Metodi, strumenti e tempi	Pag. 16
4.4	Strategie metodologico-didattiche	Pag. 16
4.5	CLIL: Attività e modalità di insegnamento	Pag. 16
4.6	PCTO	Pag. 19
4.7	EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 21
<b>5. ATTIVITA' E PROGETTI</b>		
5.1	Attività di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 22
5.2	Percorsi Interdisciplinari	Pag. 23
<b>6. INDICAZIONI sulle DISCIPLINE</b>		Pag. 25
<b>7. VERIFICHE e VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI</b>		Pag. 25
7.1	Criteri per la verifica	Pag. 25
7.2	Criteri di valutazione	Pag. 26
7.3	Attribuzione del credito scolastico	Pag. 28
<b>8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b>		Pag. 29
<b>9. ALLEGATI</b>		
9.1	Schede disciplinari e Programmi	

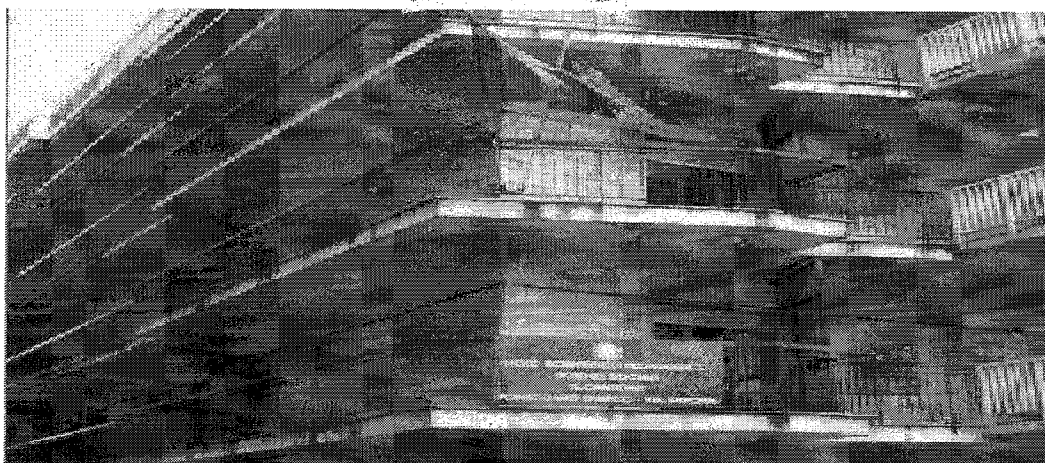
<b>9.2</b>	Integrazione DAD / DDI	
<b>9.3</b>	Progetto PCTO	
<b>9.4</b>	Relazione PCTO Tutor scolastico	

## 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

### 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'istituzione Scolastica Statale di secondo grado "Salvatore Cantone" nacque nel 1957 come Scuola Magistrale; primo Istituto secondario superiore sul territorio di Pomigliano, diventò importante punto di riferimento per numerose generazioni di adolescenti. A partire dal 1986 venne avviato un graduale processo di rinnovamento che portò alla nascita del Liceo pedagogico che, rispondendo alle nuove esigenze dell'ambiente socio-culturale nel quale la scuola era chiamata ad operare, subentrò in maniera definitiva alla Scuola Magistrale il cui corso di studi ordinario fu soppresso dal Decreto Ministeriale del 10 marzo 1997. In seguito, ulteriori proposte di modifica e sollecitazioni provenienti dal dibattito pedagogico in atto a livello nazionale favorirono l'introduzione del Progetto Brocca, che determinò un salto di qualità dell'istituzione scolastica. Nell'anno scolastico 1995/96 il Liceo "S. Cantone", infatti, ampliò la propria offerta formativa con l'introduzione di un nuovo indirizzo sperimentale (Progetto Brocca): il Liceo scientifico, rispondendo con esso alle richieste e ai bisogni formativi di un'ampia platea scolastica che abbraccia molte cittadine confinanti con Pomigliano d'Arco. Nel 1997, in seguito alla soppressione della Scuola Magistrale, il Collegio dei Docenti accolse favorevolmente l'introduzione di un nuovo indirizzo, quello delle Scienze Sociali, qualificando ulteriormente l'articolazione degli indirizzi di studio attivati presso l'istituzione scolastica "Salvatore Cantone". Sempre attento ai cambiamenti e alle trasformazioni del contesto socio-culturale e alle innovazioni pedagogiche, il Liceo "S. Cantone" dall'anno scolastico 1999/2000 con la sperimentazione globale, ex art.3 D.P.R. 419/74, ha offerto un piano formativo che mira all'acquisizione di competenze specifiche nel campo informatico, chimico, fisico, biologico nonché nelle discipline umanistiche. Dall'anno scolastico 2010/2011 con la Riforma dei Licei, sono state introdotte nuove tipologie che hanno conferito al Liceo "Salvatore Cantone" la sua identità come:

- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico opzione Scienze applicate
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-sociale



## 1.2 Identità culturale del Liceo "Salvatore Cantone"

Come un ecosistema funzionante, il Liceo "Salvatore Cantone" offre percorsi formativi che si snodano attraverso curricoli che, pur nella loro diversa articolazione, concorrono al raggiungimento di conoscenze e competenze utili ad esercitare la cittadinanza attiva, ad accedere all'istruzione superiore e a continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.

Si offre come "spazio pedagogico" nel quale i bisogni formativi degli studenti e delle studentesse trovano risposte e il territorio trova un efficace interlocutore.

L'integrazione tra settore umanistico, scientifico, tecnologico ed economico-sociale mira a costruire un sapere solido, completo e rispondente alle richieste di una società complessa e in continua evoluzione.

La ricerca e l'innovazione, l'attività laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie caratterizzano la didattica dei docenti che nel proprio progetto formativo privilegiano la cura della persona, favorendone la crescita, il successo scolastico e l'integrazione.

Il Liceo "Salvatore Cantone" in coerenza con la sua storia ed in linea con le disposizioni ministeriali, realizza le finalità generali delle istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia e s'impegna a promuovere lo sviluppo di percorsi finalizzati a garantire il miglioramento continuo della sua offerta formativa alla cui realizzazione concorre il lavoro sinergico di tutto il personale scolastico.

Il Liceo "S. Cantone" è registrato come Centro Trinity College London 5849 dal 2000 ed offre ai suoi studenti, ma anche ai candidati esterni, l'opportunità di ottenere una certificazione rilasciata da un Ente certificatore riconosciuto in Italia dal Ministero e in tutto il mondo. A questa più che decennale esperienza formativa l'Istituto ha aggiunto; negli ultimi anni, specifici percorsi per la preparazione agli esami Cambridge Pet/First, divenendo centro riconosciuto di preparazione Cambridge.

## 2. Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”). Per raggiungere questirisultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

### 2.1 Profilo dell’indirizzo

#### LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo scientifico–opzione Scienze applicate fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica. E’ caratterizzato da una pratica laboratoriale e dall’uso degli strumenti informatici per l’analisi e la modellizzazione di specifici problemi scientifici. Assicura un’adeguata formazione umanistica che consente di contestualizzare le conoscenze scientifiche e di avere una visione ampia della realtà storica. Consente di accedere a tutti i percorsi universitari, nello specifico, per la preparazione conseguita si potranno scegliere senza difficoltà i percorsi tecno-scientifici.

DISCIPLINE	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE***</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Il percorso curricolare sarà arricchito nel biennio con un’ora di Inglese in compresenza con un docente madrelingua (potenziamento linguistico per le certificazioni Trinity / Cambridge)

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

\*\*\* Viene offerta l’opportunità di fruire al primo biennio di un’ora opzionale di Logica

**N.B.** È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **2.2 PECUP**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

**3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE****3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI**

N°	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1	Omissis	omissis	Candidato interno
2	Omissis	omissis	Candidato interno
3	Omissis	omissis	Candidato interno
4	Omissis	omissis	Candidato interno
5	Omissis	omissis	Candidato interno
6	Omissis	omissis	Candidato interno
7	Omissis	omissis	Candidato interno
8	Omissis	omissis	Candidato interno
9	Omissis	omissis	Candidato interno
10	Omissis	omissis	Candidato interno
11	Omissis	omissis	Candidato interno
12	Omissis	omissis	Candidato interno
13	Omissis	omissis	Candidato interno
14	Omissis	omissis	Candidato interno
15	Omissis	omissis	Candidato interno
16	Omissis	omissis	Candidato interno
17	Omissis	omissis	Candidato interno

## Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali, con la nota prot. n. 10719 del 21 marzo 2017, nell'Allegato 1, impartisce le indicazioni operative per redigere il Documento del 15 maggio e per tutelare gli studenti da una scorretta diffusione di dati personali nell'ambito della pubblicazione del suddetto documento, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323. In tale nota si sottolinea che *"le scuole del sistema nazionale di istruzione, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, agiscano nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli studenti, anche con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali"*. Pertanto il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe, poiché il senso del Documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

**3.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Nome	Cognome	Disciplina
Giovanna	Tedesco	Matematica e fisica
Mariarosaria	Grasso	Italiano
Nunzia	Sposito	Storia
Raffaella	Rea	Filosofia
Santa Paola	Fico	Scienze naturali
Flora	Prota	Disegno e storia dell'arte
Alba Raffaella	Andrisani	Inglese
Antonio	Mucerino	Informatica
Vincenza	Piccolo	Religione cattolica
Pasquale	Scudieri	Scienze motorie
Roberto	La Gatta	Rappresentante Genitori
F.	Auriemma	Rappresentante Alunni
S.	De Filippis	Rappresentante Alunni

**3.3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO:COMPONENTE  
DOCENTE**

<b>Disciplina</b>	<b>A.S 2018/2019</b>	<b>A.S 2019/2020</b>	<b>A.S 2020/2021</b>
Lingua e letteratura italiana	Mariarosaria Grasso	Mariarosaria Grasso	Mariarosaria Grasso
Matematica e fisica	Giovanna Tedesco	Giovanna Tedesco	Giovanna Tedesco
Inglese	Raffaella Alba Andrisani	Raffaella Alba Andrisani	Raffaella Alba Andrisani
Scienze naturali	Santa Paola Fico	Santa Paola Fico	Santa Paola Fico
Informatica	Salvatore Passariello	Maria Cupola	Antonio Mucerino
Storia	Nunzia Sposito	Nunzia Sposito	Nunzia Sposito
Filosofia	Maria Raffaella Rea	Maria Raffaella Rea	Maria Raffaella Rea
Disegno e storia dell'arte	Cosimo Damiano Schipani	Cosimo Damiano Schipani	Flora Prota
Scienze motorie	Ettore De Falco	Elio Buonocore	Pasquale Scudieri
Religione cattolica	Maria Noviglio	Vincenza Piccolo	Vincenza Piccolo

**3.4 PROSPETTO DATI DELLA CLASSE**

<b>Anno Scolastico</b>	<b>n. iscritti</b>	<b>n. inserimenti</b>	<b>n. trasferimenti</b>	<b>n. ammessi alla classe successiva</b>
<b>2018/2019</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>17</b>
<b>2019/2020</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17</b>
<b>2020/2021</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17</b>

### 3.5 PROFILO DELLA CLASSE

La classe **V sez. F** è composta da 17 alunni, di cui 11 maschi e 6 femmine, tutti provenienti dalla quarta del precedente anno scolastico. La maggioranza della classe è di Pomigliano d'Arco e la restante parte dei paesi limitrofi.

La frequenza alle lezioni dei ragazzi è stata regolare. Sotto il profilo comportamentale, la classe ha raggiunto un certo equilibrio e una propria fisionomia, attenta e interessata alle lezioni e incline al rispetto delle regole. Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe è abbastanza coeso e i legami tra di loro si sono rafforzati nel tempo. I rapporti interpersonali risultano piuttosto corretti e improntati alla solidarietà e alla collaborazione, con i docenti hanno instaurato un rapporto rispettoso e collaborativo. Il bilancio finale può dirsi positivo sia in ordine ai programmi svolti, sia rispetto alla qualità e quantità di lavoro compiuto. Anche durante la DAD i discenti hanno partecipato con interesse e motivazione.

La classe mostra di aver raggiunto un processo di crescita sia sul piano culturale che formativo, ma si presenta eterogenea sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti. Pertanto si possono individuare le diverse fasce di livello:

- ✓ Un buon gruppo di allievi che ha evidenziato ottime capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica, inoltre ha mostrato vivace interesse e versatilità, sostenuti da un valido metodo di studio. Alcuni di loro si sono distinti, nel corso del triennio, per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti extracurricolari, nel coltivare interessi e realizzare approfondimenti legati alle molteplici sollecitazioni e alle complesse problematiche della società contemporanea.
- ✓ Un altro gruppo di alunni ha raggiunto livelli di preparazione pienamente discreti. Possiede una completa conoscenza dei contenuti, è capace di rielaborarli in maniera autonoma e li esprime con un linguaggio specifico e appropriato.
- ✓ L'ultima fascia è costituita da pochi elementi che hanno raggiunto una preparazione pienamente sufficiente. Possiede conoscenze dei contenuti accettabili che sa applicare in maniera essenziale e comunica in modo semplice e chiaro. Un solo alunno ha raggiunto risultati appena sufficienti in tutte le discipline.

### 3.6 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel corso del triennio, comunque, l'intero CdC ha attivato strategie e metodi per l'inclusione scolastica e sociale facendo specifico riferimento alle dimensioni dell'azione didattica riconosciute come leve per incrementare l'inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

**La risorsa compagni di classe.** I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Perciò sono state valorizzate strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi utili a favorire relazioni, stimoli e contesti di apprendimento tra pari.

**L'adattamento come strategia inclusiva.** Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario che il CdC adattasse i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento al gruppo classe, variando se necessario i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

**Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi.** Per attivare dinamiche inclusive il CdC ha potenziato le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, utili a favorire forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza, oltre che di risorse iconografiche, analisi visuali di testi antologici ed analisi delle fonti visive.

**Processi cognitivi e stili di apprendimento.** Sono stati attivati processi cognitivi e funzioni esecutive (memorizzazione, pianificazione, problem solving) che hanno consentito lo sviluppo di abilità

psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Inoltre sono stati valorizzati i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.

**Metacognizione e metodo di studio.** Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è stato obiettivo trasversale a ogni azione didattica. Il CdC ha agito su quattro livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, anche negli alunni con maggiore difficoltà.

**Valutazione, verifica e feedback.** In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata innanzitutto formativa, cioè finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, oltre che sommativa e orientativa. È stato anche necessario personalizzare le forme di verifica. La valutazione è stata funzionale a sviluppare processi metacognitivi ed attivare feedback continui.

## 4. INDICAZIONI GENERALI DELL' ATTIVITA' DIDATTICA

### 4.1 Strategie educative e formative

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, il Consiglio ha indicato le seguenti **finalità formative**:

- Perfetto inserimento di ogni allievo nella collettività scolastica e sociale attraverso un'agiusta interpretazione dei diritti e dei doveri.
- Rispetto della legalità e delle norme della civile convivenza.
- Formazione di una coscienza civile.
- Rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere.
- Capacità di operare scelte responsabili.
- Capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi.

In stretta correlazione con queste finalità i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

#### **Sociali – Umani**

- Riconoscere e praticare la parità dei diritti e doveri tra uomini e donne;
- riconoscere il diritto alla diversità etnica, religiosa, culturale, razziale e accettarlo come fonte di arricchimento;
- saper considerare la diversità di ideologie e di opinione un'occasione per un proficuo confronto;
- saper accettare la diversità.

#### **Personali**

- Saper valutare e autovalutarsi con senso critico;
  - conoscere il proprio corpo e rispettarlo;
  - avere stima di sé;
  - saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita.
- Costruzione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

Ed i seguenti **obiettivi didattici:**

Obiettivi in termini di **conoscenza**

- Conoscenza dei rapporti e dell'interazione tra scienza e tradizione umanistica del sapere.
- Conoscenza delle problematiche essenziali e dei linguaggi specifici delle discipline di ambito storico-letterario-artistico e filosofico, a partire dalla lettura critica dei testi e dalla loro contestualizzazione.
- Conoscenza delle correnti di pensiero presenti nei vari ambiti disciplinari e dei loro principali interpreti in collegamento diacronico, sincronico e interdisciplinare.
- Conoscenza della funzione mediatrice e decisiva che la matematica e le scienze sperimentali assumono sul piano culturale ed educativo.

Obiettivi in termini di **capacità**

- Capacità di rielaborazione ed approfondimento dei contenuti specifici a livello disciplinare ed interdisciplinare.
- Capacità di analisi e di sintesi.
- Capacità di ricerca autonoma.
- Sviluppo del senso critico e della capacità di valutazione.
- Capacità di costruire un lavoro organizzato come mezzo per ottenere risultati significativi.

Obiettivi in termini di **competenze**

- Utilizzazione delle conoscenze e delle abilità acquisite in ambito scolastico per orientarsi nel quotidiano e nel contesto socio-culturale.
- Uso corretto ed appropriato dei linguaggi specifici nella produzione orale e scritta delle varie discipline.
- Utilizzazione delle abilità di comprensione e di analisi di testi di carattere letterario, filosofico, artistico e scientifico.
- Trasferimento ed applicazione nella realtà extra-scolastica della capacità di problematizzare conoscenze ed idee.
- Applicazione delle abilità e delle tecniche di ricerca scientifica acquisite in ambiti operativi extra-scolastici.

## 4.2 CONTENUTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle schede informative individuali allegate al documento e sono state strutturate specificando: obiettivi, tempi, spazi, metodi, verifiche e valutazione.

### 4.2.

#### 1 CONTENUTI PER IL COLLOQUIO D'ESAME

L'OM n.53 del 03/03/2021 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo 62/2017 sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente. Il colloquio deve essere sostenuto tenendo presente quanto specificato nell'art. 18 dell'Ordinanza Ministeriale.

#### Per quanto riguarda l'elaborato di Matematica e fisica

Il docente di matematica e fisica ha inviato a ciascun candidato entro il 30 Aprile 2021 su indirizzo email istituzionale gli elaborati di matematica e fisica, oggetto della discussione nella prima parte del colloquio, da riconsegnare entro il 31 Maggio 2021. Il docente ha scelto i seguenti elaborati:



		di Almanacchi e di un passegere
<b>Emilio Praga</b>	Penombre	Preludio
<b>Giosuè Carducci</b>	Rime	Pianto antico
<b>Giovanni Verga</b>	Vita dei Campi	Rosso Malpelo
//	I Malavaglia	'Ntoni e padron 'Ntoni: un conflitto generazionale
//	Mastro don Gesualdo	La morte di Gesualdo
<b>Gabriele D'Annunzio</b>	Alcyone	La pioggia nel pineto
//	Alcyone	La sera fiesolana
<b>Giovanni Pascoli</b>	Myricae	X Agosto
//	Myricae	Il tuono
//	Canti di Castelvecchio	Il gelsomino notturno
<b>Guido Gozzano</b>	I colloqui	La signorina Felicita
<b>Luigi Pirandello</b>	Quaderni di Serafino Gubbio operatore	Una mano che gira una manovella
//	Sei personaggi in cerca di autore	L'entrata in scena dei sei personaggi
<b>Italo Svevo</b>	La coscienza di Zeno	L'ultima sigaretta
//	La coscienza di Zeno	La morte del padre
<b>Umberto Saba</b>	Canzoniere	A mia moglie
<b>Giuseppe Ungaretti</b>	Allegria	In memoria
//	Allegria	Veglia
<b>Eugenio Montale</b>	Ossi di seppia	Merigiare pallido e assorto
//	Ossi di seppia	Spesso il male di vivere ho incontrato
//	Xenia	Ho sceso dandoti il braccio
<b>Salvatore Quasimodo</b>	Acqua e terra	Ed è subito sera
//	Giorno dopo giorno	Alle fronde dei salici

### 4.3 METODI, STRUMENTI E TEMPI

La componente docente-discente, animata di tenacia e volontà, ha cercato di rendere attive le lezioni. La metodologia adoperata è stata flessibile. Gli alunni sono stati sollecitati ad apportare personali contributi alle lezioni, ai lavori collettivi e ai dialoghi educativi. Si sono realizzate attività di recupero e di approfondimento, al fine di acquisire capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle tematiche affrontate, nonché potenziare la riflessione critica. Considerando la tipologia dell'Esame di stato per l'anno scolastico in corso, il Consiglio di classe ha adeguatamente informato ed educato i discenti alla nuova tipologia di prova orale.

### 4.4 STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

#### 1. *Sul Piano Epistemologico-Culturale (Come Utilizzare i Saperi)*

- Snellire/selezionare i contenuti disciplinari.
- Individuare i nuclei principali delle discipline e/o per campi disciplinari.
- Promuovere l'acquisizione di modelli interpretativi.
- Favorire l'acquisizione di competenze.
- Promuovere un sapere pluri/trans-disciplinare.
- Definire un'architettura di sistema, cioè progettare e organizzare il sapere in moduli di insegnamento-apprendimento.

#### 2. *Sul Piano Del Metodo (Come Praticare la Relazione Didattica)*

- Fornire lo stile di apprendimento di ciascun studente e studentessa.
- Creare le condizioni per un efficace clima educativo e didattico in classe.
- Contestualizzare le conoscenze in schemi e modelli logici.
- Mobilitare il vissuto e le esperienze significative degli studenti e delle studentesse.
- Favorire il transfer generale nell'apprendimento.

### 4.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire del docente DNL prof.ssa Alba Raffaella Andrisani del percorso pluridisciplinare

Titolo del percorso	Lingua	Discipline	N. ore	Competenze
---------------------	--------	------------	--------	------------

				acquisite
<p>"Once we accept our limits, we move beyond them". Albert Einstein</p>	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Scienze</li> <li>-Storia</li> <li>-Filosofia</li> <li>-Storia dell'arte</li> <li>-Inglese</li> </ul>	18	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Effettuare inferenze in base alle diverse informazioni contenute in un testo ed in base ad informazioni già note in L2;</li> <li>-Apprendere ed essere in grado di riutilizzare autonomamente elementi lessicali collegati ad argomenti di tipo storico, artistico-letterario, filosofico e scientifico in L2;</li> <li>-Essere in grado di riformulare testi sulla base di quelli letti o ascoltati in L2;</li> <li>-Essere in grado di scrivere in modo sintetico per informare descrivendo processi e situazioni in L2;</li> <li>-Saper riutilizzare autonomamente il materiale letto in attività di produzione scritta in L2;</li> <li>-Saper analizzare un personaggio letterario, un argomento di carattere scientifico, individuando le diverse componenti che</li> </ul>

				<p>concorrono a formare il sistema di significati;</p> <p>-Comprendere messaggi da varie fonti (audio, video, scritte e orali) in L2 sul tema</p> <p>-Saper individuare in un testo letterario/scientific o le strategie argomentative in L2;</p> <p>-Potenziare le abilità di produzione cooperativa</p>
--	--	--	--	---

#### 4.6 PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

##### Premessa

La legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO). Inoltre, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro; ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

FINALITA'	
Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo	<b>Raggiunta</b>
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro	<b>Raggiunta</b>
Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale	<b>Raggiunta</b>
Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti nelle diverse situazioni, cercando di rendere attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e la realtà del territorio	<b>Raggiunta</b>

COMPETENZE RAGGIUNTE	
Capacità di diagnosi	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di relazione	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di <i>problem solving</i>	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità decisionali	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di comunicazione	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di organizzare il proprio lavoro	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di gestione del tempo	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali e/o di lavoro	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di gestire lo stress	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di autonomia operativa e di spirito di iniziativa	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di flessibilità e di visione d'insieme	<b>Raggiunta da tutti</b>
Capacità di prendersi cura dello spazio pubblico e delle persone combinando lo spirito di servizio verso la comunità con lo studio	<b>Raggiunta da tutti</b>

Il Liceo S. Cantone, nel suo ruolo di raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola e le esigenze del territorio e i fabbisogni espressi dal mondo produttivo, ha individuato e stabilito per la classe V fsa la

/ le seguenti convenzioni:

A.S.	CLASSE	AZIENDA	PROFILO PROFESSIONALE	MONTE ORE ANNUALE
2018/2019	3Fsa	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Professione fisico	41 ore
2019/2020	5fsa			
2020/2021	5Fsa	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	I linguaggi della fisica	57 ore

Per quanto riguarda il quinto anno l'attività si è concentrata, oltre che sui percorsi di PCTO, anche su percorsi di orientamento in uscita.

- Orientasud
- UniVexpo
- Medicina-Professioni sanitarie della Federico II
- Forze Armate

Il percorso formativo ha una struttura triennale, pertanto la valutazione e la certificazione delle competenze tecnico-professionali acquisite sarà realizzata alla fine dello stesso, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato, ed inserita nel *Curriculum dello studente*.

Per informazioni più dettagliate sui progetti, sulla loro realizzazione e sui risultati raggiunti si rimanda alla documentazione specifica allegata al Documento.

TEMPI: orario curricolare ed extracurricolare

Relazione finale a cura del tutor scolastico prof.ssa Santa Paola Fico, classe V Fsa

#### 4.7 EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 92/2019 del 1/9/20 è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un monte orario di 33 ore.

Così come previsto dalla su citata normativa, nonché dalle Linee Guida, il Consiglio di classe ha individuato la tematica da trattare e le discipline coinvolte secondo lo schema che di seguito si allega.

#### Attività del I QUADRIMESTRE " LA COSTITUZIONE ITALIANA "

DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE
Matematica e fisica	Le Misconcezioni	1
Italiano	Art.4 Il lavoro minorile nella novella "Rosso Malpelo" e oggi	2
Storia	La Costituzione italiana: parte I – La normativa; parte II – Ordinamento della Repubblica	7
Scienze naturali	Art.9 I polioli	1
Filosofia	Art.21 Libertà di pensiero	2
Disegno e storia dell'arte	Arte e disuguaglianza di genere	1
Religione	Lettura e commento Art.11	2

#### Attività del II QUADRIMESTRE " AGENDA 2030 GOAL 11 "

DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE
Scienze naturali	11.4-11.6 L'inquinamento atmosferico e i cambiamenti climatici	2

Italiano	11.4 Testo argomentativo: proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.	2
Religione	11.5 Ridurre in modo significativo il numero dei decessi e diminuire le perdite economiche.	2
Storia	La Costituzione italiana: analisi degli articoli 9 e 117	2
Filosofia	11.4 H.Jonas. Il principio di responsabilità	2
Inglese	Charles Dickens – An urban novelist	2
Matematica e fisica	11.5 – 11.6 Il modello logaritmico esponenziale -Il modello differenziale -Il modello Maltus -Equazione logistica	5

## 5. ATTIVITÀ E PROGETTI

### 5.1 ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITA'	SPECIFICARE NUMERO ALUNNI
OLIMPIADI DI FILOSOFIA	1
OLIMPIADI DI MATEMATICA	5
OLIMPIADI DI FISICA	3
OLIMPIADI DI BIOLOGIA	5
I GIOCHI DELLA CHIMICA	1
PROGETTO "REPUBBLICA"	1
PROGETTO "DANTE AL CANTONE"	2
PROGETTO "MAJORANA"	TUTTI

**5.2 PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

TRAGUARDI DI COMPETENZA	TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;</li> <li>• agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;</li> </ul>	NATURA	Italiano Inglese Scienze Informatica Fisica Storia
	LIBERTÀ	Italiano Inglese Scienze Informatica Fisica Matematica Storia
	IL TEMPO	Italiano Inglese Scienze Informatica Fisica Storia
	LA COMUNICAZIONE	Italiano Inglese Scienze Informatica Fisica e matematica Storia

<ul style="list-style-type: none"> <li>• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>• utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;</li> <li>• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</li> </ul>	AZIONE e REAZIONE	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Informatica</p> <p>Fisica e matematica</p> <p>Storia</p>
	IL PROGRESSO	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Informatica</p> <p>Fisica e matematica</p> <p>Storia e Filosofia</p>
	ENERGIA	<p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Informatica</p> <p>Fisica</p> <p>Storia</p>

## 6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

La scheda disciplinare insieme al programma di ogni singola disciplina è inserita come Allegato al Documento.

## 7. VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI APPRENDIMENTI

Le prove di verifica, sostenute dai discenti nel corso dell'anno, sono state di natura diversa ed organizzate nelle forme ritenute didatticamente più efficaci, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il colloquio orale ha teso a verificare la capacità di gestire autonomamente le conoscenze acquisite, anche in ambiti disciplinari diversi, di correlare tra loro fatti, idee, situazioni secondo sequenze logiche ben controllate. Le prove, strutturate in test a risposte multiple e test a risposte aperte, hanno verificato l'apprendimento delle informazioni fondamentali, la capacità di individuare il nodo concettuale della tematica, l'agilità nella connessione di sequenze logiche significative.

### 7.1 CRITERI PER LA VERIFICA

- *Sul piano del processo di insegnamento*

Il processo di verifica si è avvalso dei criteri di sistematicità e di pertinenza agli obiettivi prefissati. Le verifiche sono state parte integrante di tutto il processo didattico-educativo e hanno controllato periodicamente l'efficacia della metodologia didattica attuata, permettendo per tempo le eventuali modifiche da adottare nelle strategie didattiche e sui tempi.

- *Sul piano del processo di apprendimento*

I criteri sono stati quelli diretti ad accertare se e in quale misura l'apprendimento è passato e l'obiettivo è stato raggiunto. La verifica ha controllato ciascuna fase di lavoro affinché lo studente potesse ricevere le informazioni necessarie sul processo di apprendimento, sul possesso di abilità e sul modo di conseguirle.

- *Prove di verifica*

Le verifiche circa il grado di maturazione degli alunni sono state di vario tipo:

- Prove strutturate (scelta multipla, vero o falso e a risposta aperta).
- Colloqui orali
- Composizioni scritte di varia tipologia.
- Osservazioni personali di schede di lavoro ed esercizi svolti in classe;
- Risoluzione di problemi, quesiti logico-matematici e tecnico-scientifici.
- Elaborazione di dati.
- Attività guidate o libere di produzione orale e scritta; produzione di testo su traccia (lettere, brevi composizioni, analisi su traccia di un testo, schede di lettura, riassunti).

- *Strumenti di verifica*

Per la valutazione si è predisposta una griglia di rilevazione delle singole abilità che concorrono alla formulazione del giudizio. I criteri per la prova scritta ed orale sono state:

- le conoscenze acquisite;
- le competenze linguistiche e applicative;
- le capacità di comprendere i concetti, di rielaborare i contenuti, di effettuare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

## 7.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate. Il D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida riconducibili al D.P.R. 15 marzo 2010, n.89 (Riforma dei Licei); è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal Collegio dei docenti e inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### *In riferimento alla classe*

La valutazione relativa agli obiettivi, metodi e contenuti della programmazione didattica ed educativa è un momento complesso di interpretazione del percorso formativo. Essa si avvale degli elementi ricavabili dalle verifiche, dall'osservazione del processo di apprendimento e della partecipazione degli allievi al dibattito educativo.

### *In riferimento al singolo alunno*

La valutazione ha avuto un carattere prevalentemente formativo ed orientativo ed i risultati dell'apprendimento sono stati valutati in relazione all'andamento del singolo alunno e non all'intera classe.

Oggetto di valutazione sono state:

- l'acquisizione dei contenuti disciplinari rispetto ai livelli di partenza;
- l'acquisizione di metodi ed abilità;
- la partecipazione degli alunni alle attività.

Il Consiglio di classe ha adottato i criteri di valutazione del Collegio dei Docenti in sede di programmazione annuale. La valutazione ha considerato le aree affettivo sociali, le aree cognitive e quelle pratiche.

- ✓ La prima riguarda la frequenza, le capacità relazionali, la partecipazione alle attività svolte in classe.
- ✓ La seconda parte interessa la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, l'analisi, la sintesi e la valutazione.
- ✓ La terza parte concerne la partecipazione alle attività in palestra e la padronanza degli schemi motori.

Il Consiglio di classe, inoltre, è consapevole che la valutazione non è soltanto sommativa rispetto alle verifiche iniziali. Essa sarà innanzitutto formativa, in quanto considera la storia scolastica e personale di ciascun alunno nonché la frequenza, le capacità relazionali e la partecipazione alle attività della classe.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze prefissate in riferimento al Percorso dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione civica raggiunto

## TABELLA DEI GIUDIZI

VOTO	GIUDIZIO
------	----------

1	<p><b>Conoscenze:</b> mancano completamente le conoscenze.</p> <p><b>Abilità:</b> non ci sono capacità esecutive.</p> <p><b>Competenze:</b> non sono emerse competenze nulle.</p>
2	<p><b>Conoscenze:</b> assolutamente frammentarie e scadenti.</p> <p><b>Abilità:</b> assolutamente frammentarie e scadenti.</p> <p><b>Competenze:</b> non è in grado di effettuare analisi e sintesi</p>
3	<p><b>Conoscenze:</b> possiede le nozioni di base in modo del tutto frammentario.</p> <p><b>Abilità:</b> l'applicazione delle conoscenze denota lacune gravi e diffuse.</p> <p><b>Competenze:</b> non è in grado di effettuare analisi e sintesi.</p>
4	<p><b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono frammentarie e confuse.</p> <p><b>Abilità:</b> nelle applicazioni commette errori anche gravi.</p> <p><b>Competenze:</b> generalmente non è in grado di effettuare analisi e/o sintesi</p>
5	<p><b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono superficiali.</p> <p><b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori.</p> <p><b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali, se guidato sa anche dare valutazioni seppure non approfondite.</p>
6 Livello 1	<p><b>Conoscenze:</b> possiede le conoscenze fondamentali.</p> <p><b>Abilità:</b> sa applicare le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e scorrettezza.</p> <p><b>Competenze:</b> è in grado di effettuare analisi complete ma non approfondite, se guidato sa sintetizzare ed esprimere semplici valutazioni</p>
7 Livello 2	<p><b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete e coordinate.</p> <p><b>Abilità:</b> in situazioni semplici sa applicare le conoscenze e le procedure acquisite senza commettere errori ma commette imprecisioni in situazioni complesse.</p> <p><b>Competenze:</b> con qualche incertezza ed in modo approssimativo, effettua analisi, sintesi ed esprime giudizi in modo autonomo.</p>
8 Livello 3	<p><b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete e strutturate.</p> <p><b>Abilità:</b> sa applicare correttamente le conoscenze ed i metodi acquisiti in situazioni complesse ma evidenzia incertezze in situazioni nuove.</p> <p><b>Competenze:</b> è in grado di utilizzare con sufficiente sicurezza procedure logico-razionali e di esprimere giudizi in modo autonomo.</p>
9 Livello 4	<p><b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate.</p> <p><b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali in situazioni nuove.</p> <p><b>Competenze:</b> è in grado di cogliere e stabilire relazioni elaborate con intuizioni personali; esprime valutazioni in modo autonomo.</p>
10 Livello 5	<p><b>Conoscenze:</b> le conoscenze sono complete, approfondite e strutturate.</p> <p><b>Abilità:</b> sa applicare procedure logico-razionali anche a livello progettuale, rivela capacità creative.</p> <p><b>Competenze:</b> è in grado di elaborare valutazioni e giudizi in modo autonomo e personale.</p>

**7.3 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di classe, come suggerito dalle disposizioni ministeriali, considera, elementi di valutazione, la frequenza, l'assiduità, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno, anche relativamente al periodo di sospensione delle attività didattiche e la conseguente attivazione della DaD.

**REQUISITI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO MASSIMO NELLA FASCIA IN RELAZIONE ALLA CLASSE V****ALLEGATO A****Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7 - 8	11 - 12
$6 \leq M \leq 7$	8 - 9	13 - 14
$7 < M \leq 8$	9 - 10	15 - 16
$8 < M \leq 9$	10 - 11	16 - 17
$9 < M \leq 10$	11 - 12	17 - 18

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito*

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell' Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell' OM n. 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6 - 7	10 - 11
$M = 6$	8 - 9	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	9 - 10	14 - 15
$7 < M \leq 8$	10 - 11	16 - 17
$8 < M \leq 9$	11 - 12	18 - 19
$9 < M \leq 10$	12 - 13	19 - 20

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/2020, l'eventuale integrazione di cui all'art. 4 comma 4 dell'OM n. 11/2020.*

\*Ai sensi del combinato disposto dell'OM n. 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s.2019/2020 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/2021; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

**ALLEGATO A****Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11 - 12
$M = 6$	13 - 14
$6 \leq M \leq 7$	15 - 16
$7 < M \leq 8$	17 - 18
$8 < M \leq 9$	19 - 20
$9 < M \leq 10$	21 - 22

**Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11 - 12	12 - 13
$6 \leq M \leq 7$	13 - 14	14 - 15
$7 < M \leq 8$	15 - 16	16 - 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 - 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

Il punteggio complessivo risulta dalla media dei voti di profitto e dei punti attribuiti dagli elementi meta cognitivi così articolati:

- Assiduità della frequenza scolastica / assiduità e puntualità nell'entrare nell' aula virtuale
- Impegno e partecipazione alle attività integrative e complementari effettuate all'interno dell'Istituto o proposte dalla DAD
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo svolto attraverso la DAD
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita scolastica.

## 8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Negli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione la griglia di valutazione utilizzata nel colloquio orale è l'Allegato B all'Ordinanza Ministeriale n. 53 del 03/03/2021. La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punti indicati nella griglia

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del nucleo, con particolare riferimento a quello d'iniziazione	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-5	
	III	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, stabilendo efficacemente i contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	Si espone in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si espone in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II	Si espone in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	III	Si espone in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	3	
	IV	Si espone in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si espone con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**Il presente Documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di classe**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Mariarosaria Grasso	Italiano	
Giovanna Tedesco	Matematica e fisica	
Nunzia Sposito	Storia	
Maria Raffaella Rea	Filosofia	
Santa Paola Fico	Scienze naturali	
Raffaella Alba Andrisani	Inglese	
Antonio Mucerino	Informatica	
Flora Prota	Disegno e storia dell'arte	
Vincenza Piccolo	Religione	
Pasquale Scudieri	Scienze motorie	

IL COORDINATORE

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---